



Agenzia del TPL di Brescia

AGENZIA DEL TPL DI BRESCIA - Via Marconi, 12 - 25128 BRESCIA

Conferenza Locale del Trasporto Pubblico ***Bacino di Brescia***

Settima Sessione – 8 marzo 2019

1. Le attività svolte nel 2018

2. L'approvazione del Programma di bacino del TPL

3. Le risorse per il TPL e criticità del quadro finanziario

4. L'iter di predisposizione della gara

I. Le attività svolte



- Conclusione attività di redazione Programma del TPL di bacino (PTB)**
- Adeguamento delle tariffe dei titoli di viaggio per il TPL extraurbano del bacino**
- Manovra di contenimento dei costi del servizio in relazione alle necessità di risparmio connesse alle difficoltà finanziarie**
 - **Riduzioni di servizio in periodo estivo**
- Definizione servizi di trasporto pubblico oggetto di accordi con altri enti locali /territoriali tramite specifici Protocolli di Intesa, quali:**
 - **servizi stagionali Lago d'Idro;**
 - **navette bus integrate con servizio urbano penisola di Sirmione;**
 - **potenziamento servizi Breno-Esine-Darfo per accessibilità Ospedale Esine**
- Procedure di finanziamento per acquisto nuovi mezzi e apparati tecnologici, in favore Aziende che rinnovano il parco mezzi**
- Riprogrammazione dei servizi connesse a modifiche orari scolastiche**
 - **Ridefinizione collegamenti tra centri rivieraschi L. Garda con Istituti Riva d./Garda**

□ Indagini

- **Ricognizione e raccolta dati su spostamenti degli studenti iscritti agli istituti Secondari di II Grado propedeutiche alla riprogettazione dei servizi di TPL extraurbani connessi alle esigenze di accessibilità scolastica, condotta di concerto con Ufficio Scolastico regionale**
- **Rilievo frequentazione viaggiatori su autobus extraurbani per individuazione dei carichi viaggiatori e punti di salita/discesa, anche in relazione alla scelta di attestamento di alcune linee presso i capolinea della metropolitana**
- **Rilievo delle fermate extraurbane ai fini della loro classificazione in rapporto alle condizioni di sicurezza e per individuare le priorità di intervento. L'indagine coinvolge circa 2.700 fermate su oltre 3.300**

❑ **Interlocuzione istituzionale**

con particolare riferimento al tema delle risorse

- **Incontro con Consiglieri regionali (9 novembre 2018)**
- **Incontro con Assessore alle Infrastrutture e Mobilità (15 novembre 2018)**
- **Incontri con Organizzazioni sindacali (22.06.2018 e 29.11.2018)**
- **Periodiche riunioni con Uffici regionali su temi tecnici e amministrativi**

❑ **Interlocuzione con livelli amministrativi ed uffici delle Aziende affidatarie e dei Concessionari dei servizi di TPL (ultimo dei quali ha coinvolto anche UST il 5.12.2018 su problematiche calendario scolastico).**

- **Presenza attiva presso le Associazioni di categoria (ASSTRA/ANAV), le ultime delle quali in occasione Assemblea ANAV del 21.11.2018 e in data 9.11.2018 su questioni SBE (Sistema bigliettazione elettronica)**

FOCUS

Temi e questioni presentate all'Assessorato regionale relative alla gestione contrattuale e al funzionamento dell'Agenzia

- Armonizzazione dei contenuti dei bandi che le Agenzie stanno predisponendo
- Attivazione tempestiva degli strumenti tecnologici connessi a SBE perché le Agenzie dispongano di strumenti effettivi di controllo e monitoraggio sul servizio
- Risorse e organici adeguati ai compiti istituzionali attribuiti alle Agenzie
- Quadro giuridico e amministrativo relativo a possibilità e modalità di reclutamento del personale in riferimento agli impegni istituzionali tra cui spiccano per rilevanza le attività di monitoraggio/controllo e di gestione contrattuale

2. Il Programma del TPL di bacino

Iter conclusivo del Programma del TPL di bacino

- **Programma di Bacino adottato da CdA il 23.03.2018 (delibera 3/2018)**
- **Presentazione in CLTP (5ª sessione, 4.04.2018)**
- **Documento trasmesso a Regione Lombardia 21.05.2018 per l'esame di completezza e coerenza alle Linee Guida**
- **Interlocuzione con Comune e Provincia e gli altri soggetti interessati che ha portato ad un'ampia rivisitazione della Relazione Generale in recepimento delle indicazioni e delle osservazioni formulate dagli Enti locali partecipanti**
- **Rilascio del parere positivo della Regione con Delibera 349/16.07.2018 in cui RL ha espresso il PARERE POSITIVO ai sensi dell'art.13, comma 4 della LR 6/2012 per procedere alla approvazione del Programma di bacino**
- **Approvazione definitiva dell'Assemblea in data 29.01.2019 in cui è stata fatta propria anche la nota di Comune e di Provincia contenente alcune proposte da recepire nel Capitolato di gara.**

Il Programma del TPL di bacino – Motivazioni

- Da molto tempo non vi è (era) stata l'occasione di effettuare una valutazione dell'efficacia e della adeguatezza della programmazione dei servizi di TPL in forma completa sull'ambito territoriale esteso all'intero bacino provinciale.
- Necessità di una programmazione aderente e coerente con principi e criteri di organizzazione del servizio più aggiornati → Linee Guida della Regione Lombardia.
- Opportunità di una revisione critica e di fare il punto sulle modalità (modelli) di offerta e dei fabbisogni (in rapida evoluzione).
- Ricerca di un nuovo assetto per superare la dispersione dell'offerta ed affrontare le diseconomie connesse alla variabilità della domanda, in particolare connessa alla produzione dei “servizi scolastici”.
- Superare la frammentazione dei sistemi tariffari esistente e poter transitare alla bigliettazione elettronica in un contesto di integrazione (STIBM, SBE) → Nuova zonizzazione tariffaria.

Il Programma del TPL di bacino – Obiettivi principali

- 1) **UNITARIETA' della PROGRAMMAZIONE**, superando il dualismo tra l'area urbana del capoluogo e il "resto della provincia".
- 2) **INTEGRAZIONE, STRUTTURAZIONE e GERARCHIZZAZIONE dell'offerta** che viene proposta per "Livelli di Servizio" (sia in ambito urbano sia per i collegamenti extraurbani/interurbani) → viene adottato e generalizzato il concetto di "SLINK" che viene esteso all'intero territorio regionale con la formula del "R-Link" (→ si veda apposito Allegato alla Relazione Generale prescritto da Regione Lombardia con parametri prestazionali di elevato standard).
- 3) **RI-PROGRAMMAZIONE aderente alle ASPETTATIVE dell'utenza/clientela.**
- 4) **PREDISPORRE OFFERTA MIGLIORATIVA e POTENZIATA in termini quantitativi** per rispondere a dinamiche di mobilità che hanno "allargato" il raggio di azione di molte connessioni (si pensi alla dinamica delle relazioni O-D tra corona metropolitana e capoluogo) o in aree del territorio dove attualmente vi è un sottodimensionamento di offerta.
- 5) **DISPORRE di UNA BASE TECNICA AGGIORNATA** che possa costituire adeguato e valido riferimento per la stesura del Capitolato della prossima gara.

Il Programma del TPL di bacino – Percorso progettuale

- **Quadro di contesto e specifico di settore per una valutazione degli andamenti e dei fattori chiave che governano il sistema TPL nel contesto territoriale di riferimento /competenza**
- **Analisi tecnica dei dati e delle informazioni raccolte:**
 - a) Trasporto scolastico,
 - b) Analisi organizzazione servizio (→Dispersione itinerari delle corse/linee)
 - c) Identificazione livelli di offerta (→ Squilibri parte sud vs. aree di pianura pedemontana)
 - d) Leggibilità dell'offerta
 - e) Vincoli e fattori di contesto (O-D brevi, concentrazione temporale del servizio per alta incidenza trasporti scolastici, ecc.)
- **Interlocuzione “strutturata” con attori/Soggetti coinvolti a vario titolo, istituzionali e non attraverso la CLTP → 5 sessioni dedicate → ampio e analitico confronto con Aziende operative sul territorio, Associazioni di categoria (AIB) e OO.SS. per l’esame delle tematiche via via affrontate nel PTB.**
- **Interlocuzione assidua con i Soci è avvenuta in più fasi e riprese** (con un percorso lungo di progressivo affinamento e aggiustamento) che ha tenuto conto del parallelo sviluppo del PUMS della città capoluogo.

2016 - Trattazione tema azionamento tariffario, mappatura e “ricostruzione” del servizio

2017 – Sviluppo delle proposte di riordino – proposte assetto tariffario per implementazione dello STIBM

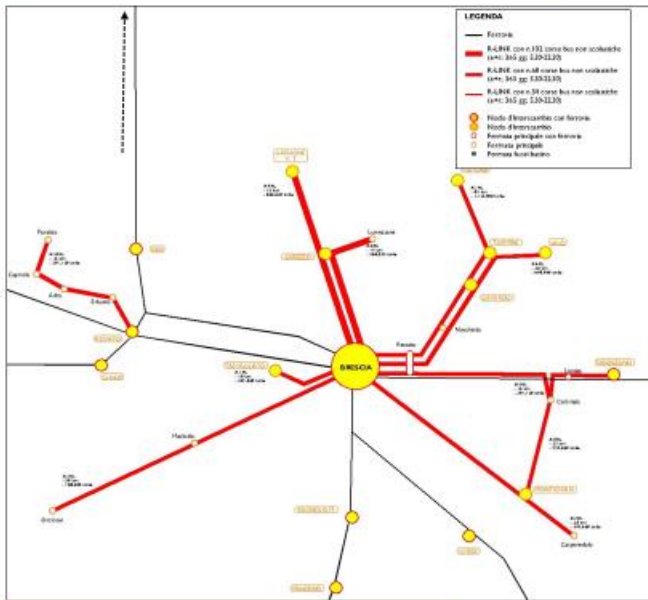
2018 – Messa a punto parti già abbozzate, predisposizione delle parti relative a mezzi, impianti, qualità, ecc.

Il Programma del TPL di bacino – Esiti

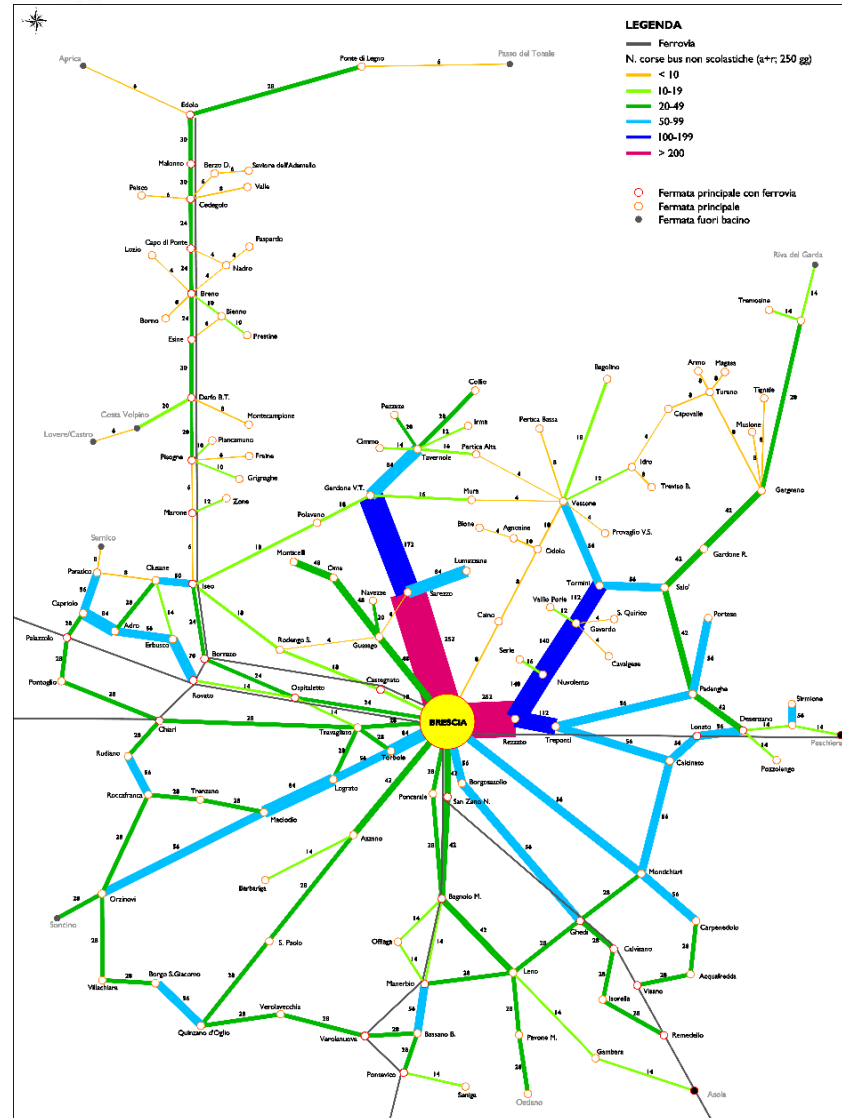
- Vi è stata una **ampia “copertura” dei temi trattati** (a titolo meramente esemplificativo: servizi lacuali, servizi finalizzati, dinamiche demografiche e settoriali, aspetti economici, analisi sistemi tariffari in atto, ecc.);
- La struttura del nuovo assetto dei servizi bus adotta una **stretta integrazione con il servizio ferroviario regionale** nel quadro del riordino su basi “gerarchizzate” dell’offerta su gomma extraurbana in linea con le indicazioni fornite da Regione Lombardia;
- Impianto organizzativo dei servizi di trasporto a rete con **adozione di elevati standard di servizio** dopo ampio processo di riordino dell’offerta, conforme alla Linee Guida regionali centrate su criteri di integrazione, strutturazione gerarchica del servizio (linee forza/linee strutturanti e feeder)
- Si è delineato un assetto che punta ad un **forte potenziamento di offerta nella fascia territoriale intermedia tra capoluogo e suo hinterland**, cercando sinergie tra linee a carattere urbano/suburbano e linee di più lunga gittata.
- Si sono approfonditi aspetti di carattere particolare, ad es. connessi al tema del trasporto turistico

Il Programma del TPL di bacino – Percorso progettuale

Linee "strutturanti" candidate al rango di RLink



AGENZIA DEL TPL DI BRESCIA - Via Marconi, 12 - 25128 BRESCIA



Il Programma del TPL di bacino – La nuova offerta

	Situazione ATTUALE	PROPOSTA	Differenza
SERVIZI INTERURBANI			
Servizio standard	12,73	12,90	0,17
Servizi periodo scolastico	6,59	6,59	0,00
Subtotale dopo "riordino" a offerta invariata		19,49	
Potenziamenti RLINK		(*) 1,85	1,85
Potenziamento altre linee strutturanti		(**) 1,21	1,21
Riserve e salvaguardie		0,40	0,40
<i>Sub-totale</i>	19,32	22,95	3,63
SERVIZI URBANI			
Area urbana BS - Rete standard	8,50	10,40	1,87
Altri centri (Desenzano, ecc.)	0,53	0,53	0,00
<i>Sub-totale</i>	9,03	10,93	1,87
TOTALE	28,35	33,85	5,50
Metropolitana Brescia	5,33	5,33	0,00
TOTALE GENERALE di bacino	33,68	39,18	5,50

Il Programma del TPL di bacino – Problematiche

- Livello delle **risorse disponibili in rapporto ai fabbisogni di mobilità**
- Fattori di carico delle linee
- Stabilità del livello dei ricavi tariffari nel tempo
- Processo **di corresponsabilizzazione delle comunità locali** e loro apporto in termini di risorse economiche per la sostenibilità finanziaria della implementazione del PTB con un concorso per sostenere le spese di funzionamento del sistema del TPL
- Tempi di attivazione della bigliettazione: non solo elettronica (SBE) ma anche integrata (STIBM)

3. Le risorse per il TPL e la criticità del quadro finanziario

Criteria per valutare i fabbisogni di mobilità e di TPL

La **quota di servizi di TPL prodotta nel bacino di Brescia rappresenta l'11%** della produzione di trasporto pubblico regionale.

Le risorse assegnate al bacino dal meccanismo di ripartizione fissati nella DGR 7644 del 27.12.2017 si collocano al 9%.

- INDICI per identificare il **posizionamento oggettivo** del bacino di Brescia in rapporto ai valori regionali per le variabili più significative di mobilità persone

1) Popolazione	12,6%
2) Superficie	20,0%
3) Dispersione territoriale	21,1% (28,4 km vs una media regionale di 21,7 km, cioè <u>un terzo in più</u>)
4) Aree deboli	21,4%
5) Presenze turistiche	26.9%

L'indicatore della "dispersione territoriale" misura la *lontananza media* (distanza pesata in base alla quantità di residenti di ciascun centro) degli insediamenti umani rispetto al capoluogo provinciale, dove sono collocati evidentemente le funzioni superiori ed i servizi di secondo livello (Università, Tribunale, CCIAA, ecc.).

Questo indice risulta in stretta relazione con il costo della accessibilità in quanto mette in gioco il parametro "distanza".

Criteri di ripartizione delle risorse per il TPL

- **L'Ordine del Giorno n. 254 approvato il 13.12.2018** dal Consiglio regionale nell'ambito dell'approvazione del bilancio di previsione 2019-21 prevede che i criteri di ripartizione fissati nella DGR 7644 del 27.12.2017 siano sottoposti ad una verifica e in particolare si *"impegna la Giunta ad elaborare nel corso del 2019, con decorrenza 2020, misure integrative o correttive della DGR 7644/2017, volte ad assicurare al bacino di Brescia un livello di risorse regionali che sia corrispondente con il relativo livello di servizio pubblico"*

ATTIVITA' TECNICHE

- Modifica dei valori di ponderazione degli indici considerati per la valutazione dei "fabbisogni di mobilità", ovvero: popolazione, presenze turistiche, dispersione territoriale, grado di pendolarismo.
- Rimodulazione della progressione con cui vengono introdotti "nuovi criteri quantitativi e qualitativi" per determinare i fabbisogni di mobilità che si vanno ad affiancare e sostituire progressivamente al criterio di ripartizione storico.
- Riconoscimento dei costi di funzionamento della metropolitana di Brescia.

▪ Situazione anno 2018

L'equilibrio di bilancio è stato assicurato grazie alle azioni congiunte sviluppate da parte di Regione (contributo straordinario di 1,0 milioni di euro), disponibilità di risorse aggiuntive da parte Provincia BS (circa 3,0 milioni di euro) e risparmi per riduzione servizi estivi per circa 350.000 euro.

Difficoltà:

- 1) attuazione attestamenti linee extraurbane ai capolinea metrò BS
- 2) sfavorevole calendario scolastico e modifiche orari Istituti superiori

- **Situazione anno 2019.** L'equilibrio di bilancio potrà essere conseguito solo con:
 - un concorso di azioni come quello avvenuto nel 2018, atteso che il contributo della Regione Lombardia per l'esercizio della metropolitana di Brescia (6,5 milioni di euro) permette di non destabilizzare il quadro finanziario.
 - la rimozione dei vincoli nell'erogazione delle risorse nazionali previsti dalla Legge di bilancio 2019 dello Stato che sottrae risorse al sistema del TPL della Lombardia per 52 milioni di Euro, con conseguenti ricadute sui servizi autobus erogati nei bacini di mobilità

■ **Situazione anno 2020**

L'entrata in funzione dei meccanismi di riparto previsti dalla DGR 7644/2017, se non rivisti, porta un profondissimo squilibrio economico, dovuto al fatto che:

- Il contributo regionale rimane sostanzialmente invariato (55 milioni di euro) ma con questa somma va spesa anche la parte di servizio svolto dal metrò di Brescia (sostenuto nel corrente biennio con erogazioni una tantum).
- In mancanza dei fondi della Provincia di Brescia lo squilibrio strutturale risulterà di 12-13 milioni di euro complessivamente.

Anche considerando l'evoluzione connessa alla revisione del meccanismo di ripartizione previsto dalla delibera DGR 7644/2017, nel futuro (orizzonte temporale del 2025) il recupero di risorse a favore del bacino di Brescia (circa 1 milione di euro/anno) è del tutto insufficiente e di fatto "insignificante" ai fini della attuazione dei potenziamenti previsti dal PTB.

4. Il percorso per l'indizione della gara per l'affidamento dei servizi di TPL

- ❑ **Fase propedeutica (in adempimento Delibera ART n.49/17.06.2015)**
 - *Predisposizione del PEFS (misura 12)*
 - *Fase di consultazione in contraddittorio con Soggetti e Aziende affidatarie dei servizi (Misura 2, punto 6 e segg.)*
 - *Conferenza di Consultazione degli stakeholders (fine marzo-inizio aprile 2019)*

- ❑ **Redazione Documenti di gara (gennaio-giugno 2019)**

Elementi qualificanti

- **Potenziamento dell'offerta**
- **Nuovo quadro tariffario - Approvazione STIBM – Criteri di aggiornamento**
- **Disciplina del trasferimento del personale (Misura 8, Delib.49/2015 ART)**
- **Livello di risorse e impegni dei Soci tramite Contratti con Agenzia**
- **Compartecipazione economica dei Comuni e /o delle Comunità**
- **Gestione del contratto e delle possibili modifiche (Misura 20)**

**Indipendentemente dalla scelta sulla tipologia della gara:
procedura aperta vs. procedura ristretta**

- **GIUGNO 2019** (prima scadenza): **Lettera di invito/Bando di gara**
- **FINE SETTEMBRE 2019: Termine presentazione offerte** (110 giorni da pubblicazione bando gara, Misura 16 Delibera ART 49/2015)
- **OTTOBRE-DICEMBRE 2019: Nomina e lavori della Commissione giudicatrice**

NB: La procedura ristretta consente un tempo di elaborazione aggiuntivo relativamente alla predisposizione della documentazione tecnica da allegare al bando che coincide con l'intervallo temporale intercorrente tra pubblicazione della richiesta di *Manifestazione di interesse* e l'invio della *Lettera di invito*.